« I sottoscritti chiedono di interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere se intenda presentare una proposta di legge che autorizzi le Amministrazioni provinciali ad assumere la manutenzione delle strade obbligatorie di quei comuni che lo richieggano.

« Toscano, Turco ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere le ragioni per le quali il piroscafo già costrutto, dei tre assegnati per il servizio postale marittimo di Stato tra il continente e la Sardegna, sia stato destinato ad altra linea surrogandolo con altro precedentemente eliminato da quella linea provocando, col peggiorato servizio, dolorose agitazioni e proteste delle popolazioni sarde.

« Carboni-Boj, Congiu, Are, Abozzi, Roth, Pais, Cocco-Ortu ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno per conoscere quali provvedimenti ha preso e intende prendere contro gli ex-amministratori del Consiglio comunale di Termoli, in seguito ai risultati della inchesta Panzini.

« Bocconi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica circa i criteri di valutazione avuti dalla Commissione del concorso a sei posti di ispettori permanenti per la scuola media.

« Pansini ».

« Il sottoscritto chiede di interpellare il ministro dell'interno, per conoscere se, di fronte ai fatti verificatisi ad Albignasego, intenda dare disposizioni perchè l'autorità politica, pur mantenendo la tutela della libertà, provveda ad evitare o reprimere provocazioni di partiti estremi contro pacifiche popolazioni.

« Miari ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro di grazia e giustizia per sapere quale sia il suo pensiero in ordine alle forme serbate dal Consiglio disciplinare presso la Corte di appello di Lucca nel procedimento a carico del giudice Giulio Cesare Sibilia.

« Cicarelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro della guerra per sapere se, anche in seguito all'ultimo grave fatto della uccisione del soldato Scaramuzza, intenda provvedere alla abolizione delle compagnie di disciplina.

« Bocconi ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno inscritte nell'ordine del giorno; e così pure le interpellanze, qualora i ministri competenti non vi si oppongano nel termine regolamentare.

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno, per la seduta pomeridiana di domani, era già stabilito con lo svolgimento di due interpellanze, una dell'onorevole Riccio e l'altra dell'onorevole Tinozzi; poi col seguito, occorrendo, della discussione sul disegno di legge per la concessione delle ferrovie di Basilicata e Calabria, che è stata invece esaurita; e quindi con la discussione sul disegno di legge per la riduzione della tariffa telegrafica interna.

Però l'onorevole presidente del Consiglio mi ha manifestato il desiderio, del resto condiviso da molti deputati, che fosse iscritto, immediatamente dopo le due interpellanze, il seguito della discussione sui provvedimenti per l'istruzione elementare e popolare. Ed io ho consentito.

Non è possibile tenere domani la seduta antimeridiana, perchè il personale della Camera, sebbene animato della migliore buona volontà e del maggior zelo possibile, è soverchiamente aggravato di lavoro.

Molte voci. Ha ragione! Ha ragione!

PRESIDENTE. Quindi, per dare a questo personale un po' di riposo, domattina non vi sarà seduta. (*Approvazioni*).

La seduta pomeridiana è quindi stabilita con l'ordine del giorno da me poc'anzi accennato, giusta il desiderio dell'onorevole presidente del Consiglio.

PANTANO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PANTANO. Vorrei proporre una cosa molto semplice, ma molto importante.

Ieri sera si era formulato l'ordine del giorno, e l'onorevole presidente del Consiglio aveva riconosciuto, anche di accordo con l'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio, la necessità di mettere nell'ordine del giorno della suduta pomeridiana la legge intorno alla Camera agrumaria. (*Oh! oh! — Rumori*).

Perchè i colleghi non credano che si tratti d'una leggina rimandabile, basterà